

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO DELLA CLASSE 1° A LICEO ARTISTICO

ANNO SCOLASTICO 2022/ 2023 Prof.ssa SABRINA BRAVI

Manuali in adozione: Il bello dell'Italiano; La seconda luna vol.unico Viaggi nell'Epica e nel teatro + vol 1Narrare

QUADRO GENERALE

Il livello di partenza della classe I A si è rivelato fin dall'inizio estremamente eterogeneo. Al termine dell'anno scolastico, al suo interno si distingue una prima fascia costituita da alunni molto capaci che si sono distinti anche per costanza, partecipazione e interesse.

Segue una seconda fascia costituita da alunni dotati di prerequisiti adeguati che hanno mostrato un discreto interesse verso la disciplina, raggiungendo un livello di preparazione soddisfacente.

Infine, c'è un piccolo gruppo formato da studenti scarsamente motivati, con un bagaglio di prerequisiti non adeguato e un impegno ed una partecipazione estremamente incostanti o tardivi, che hanno raggiunto un livello appena sufficiente. Un solo elemento non ha raggiunto gli obiettivi minimi

Nell'approccio allo studio, la maggior parte degli studenti deve ancora acquisire un metodo adeguato, che permetta di giungere ad una capacità di rielaborazione consapevole dei contenuti disciplinari.

OBIETTIVI DIDATTICI

Comunicare attraverso un linguaggio chiaro e appropriato

Saper leggere e interpretare testi selezionati dal docente

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Conoscere le strutture linguistiche e le funzioni delle parti del discorso

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Sviluppare un idoneo metodo di studio

- Porsi domande sulle informazioni, pensando a nuove soluzioni ai problemi dati

- Saper ragionare ed operare con spirito critico, valutando argomenti, interpretazioni, credenze e teorie
- Saper cogliere nessi interdisciplinari
- Avere coscienza del valore delle opere storico-letterarie

METODOLOGIE E STRATEGIE UTILIZZATE

Nel processo di insegnamento-apprendimento le lezioni frontali sono state accompagnate da conversazioni volte a chiarire e ad approfondire gli argomenti trattati. Le attività sono sempre state progettate e svolte in modo organico, stimolando le esercitazioni e l'attitudine alla curiosità intellettuale, al lavoro di gruppo ed alla ricerca personale ed autonoma.

In particolare, nell'analisi dei testi, gli alunni sono stati guidati a individuare il focus e tutti gli elementi utili per una corretta comprensione. Inoltre, sono stati loro forniti spunti di riflessione sul contesto storico-culturale delle opere analizzate e costanti stimoli a problematizzare, attualizzare e confrontare tematiche e forme, individuando nessi disciplinari con le altre materie, specie dell'area umanistica. Una particolare attenzione è stata rivolta alla correttezza della produzione sia scritta che orale. Le verifiche scritte sono state precedute da approfondimenti attraverso ricerche personali, film, documentari per consentire a tutti di produrre testi documentati ed educarli al dovere di informarsi prima di prendere una posizione. Un grande coinvolgimento ha suscitato il progetto Caviardage che è stato sviluppato seguendo il metodo originale e sperimentando le diverse tecniche previste. Esso ha stimolato la creatività degli alunni ed ha consentito un approccio alla poesia da protagonisti attivi e non da semplici fruitori.

. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Verifiche orali: interventi dal posto, interrogazioni sommative, verifiche orali
- Produzione testi di vario genere
- Prove oggettive
- Analisi testuali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state riferite alle capacità e agli interessi individuali di ogni singolo alunno, sulla base di indicatori programmati a livello d'Istituto (griglie di valutazione del PTOF). Si è tenuto inoltre conto inoltre del livello di partenza, dell'impegno e dell'interesse per la disciplina.

Al fine di accertare il livello di maturità dell'alunno, non sono stati trascurati l'impegno e la costanza nel lavoro a casa, la partecipazione e la puntualità nelle consegne degli elaborati.

Per la valutazione dell'azione didattica, tenuto conto dei tempi e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno, il monitoraggio degli apprendimenti è stato quotidiano (interrogazioni, analisi testuali, esercizi di produzione) e periodico (interrogazioni, produzione di testi in classe, prove di analisi grammaticale). Si è avuta cura di comunicare agli alunni in modo tempestivo e trasparente i risultati delle prove. Nella valutazione per l'attribuzione dei voti si è utilizzata la scala numerica da 1 a 10.

Tivoli

08-06-2023

Prof.ssa Sabrina Bravi